



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

In bollo da
€ 16,00

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (D.S.G. n. 187/2022) INTEGRATA CON RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE

ALL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO
IDROGRAFICO DELLA SICILIA

OGGETTO: *(Titolo progetto, Comune e Provincia interessati)* _____

Tipologia di vincolo	☐ Regio Decreto n. 523/1904	☐ P.A.I.
----------------------	--	---------------------------------

IL SOTTOSCRITTO

<i>Da compilare se il richiedente è persona fisica</i>	
DATI DEL RICHIEDENTE:	<i>(in caso di più titolari, la sezione con tutti i dati dei titolari deve essere riportata in allegato)</i>
cognome e nome	
codice fiscale	
via/piazza	
nato/a a	
domiciliato/a in	
via/piazza	
tel.	
PEC	

<i>Da compilare se il richiedente è persona giuridica</i>	
DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ	
ragione sociale della azienda/società	
con sede legale in	
via/piazza	
codice fiscale/p. IVA	
tel.	
PEC	

<i>Da compilare nel caso di conferimento di procura o delega</i>	
DATI DEL PROCURATORE O DEL DELEGATO	
cognome e nome	
codice fiscale	
nella qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, ecc.)	
nato/a a	
domiciliato/a in	
via/piazza	
tel.	
PEC	

DATI DEL TECNICO REDATTORE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	
cognome e nome	
codice fiscale	
albo/collegio professionale	
n. di iscrizione	
domiciliato in	
tel.	
PEC	

CHIEDE

1) IL RILASCIO DI:

a)

☐	nulla osta idraulico
☐	parere idraulico
☐	parere idraulico preliminare

ai sensi delle norme tecniche in vigore (R.D. 523/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019) e di norme ambientali (L. 37/1994, D. Lgs. 152/2006), così come individuate nella direttiva approvata con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 187 del 23/06//2022

E, LADDOVE NE RICORRANO LE CONDIZIONI, DI:

b)

☐	parere di compatibilità idrogeologica e idraulica con le Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
--------------------------	---

per il caso e la tipologia meglio specificati nella tabella che segue:

☐	art. 18 - Verifica di compatibilità per le opere in sanatoria	
☐	art. 21 comma 3 – Verifica di compatibilità geomorfologica	☐ a) interventi di messa in sicurezza, anche parziale, per la riduzione della pericolosità geomorfologica e del conseguente livello di rischio atteso;
		☐ b) opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee;
		☐ c) interventi di demolizione senza ricostruzione da autorizzarsi ai sensi della vigente normativa di settore e gli interventi di demolizione e ricostruzione totale, sempre nel rispetto della volumetria e della sagoma esistenti;

		☐	d) interventi di adeguamento del patrimonio edilizio esistente per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro e di abbattimento di barriere architettoniche;
		☐	e) opere per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero, alle attività sportive e alla fruizione turistica che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché sia prevista una opportuna mitigazione del rischio atteso.
		☐	f) occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero);
		☐	g) scavi, riporti e movimenti di terra in aree soggette a pericolosità da crollo;
		☐	h) ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;
		☐	i) realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area;
☐	art. 26 comma 3 – Verifica di compatibilità idraulica	☐	a) opere di difesa, di sistemazione e di manutenzione idraulica, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;
		☐	b) ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico esistenti;
		☐	c) nuove costruzioni necessarie per la conduzione aziendale delle attività agricole esistenti, non realizzabili in aree soggette a pericolosità P4 e P3, purché le superfici abitabili siano ubicate a quote compatibili rispetto al livello idrico definito dalla piena di riferimento con un franco adeguato, e purché le costruzioni siano costruite secondo i principi di flood proofing, e l'azione statica e dinamica del più gravoso scenario di alluvione siano espressamente considerate nell'ambito delle verifiche strutturali e geotecniche
		☐	d) opere per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero, alle attività sportive e alla fruizione turistica che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché siano previste opportune misure di allertamento, che siano realizzati gli opportuni interventi di mitigazione del rischio atteso e siano identificate vie d'esodo sicure nel caso in cui si verifichino eventi alluvionali;
		☐	e) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo e interventi di ristrutturazione edilizia parziale degli edifici, come definiti dalla vigente normativa di settore, a condizione che gli stessi non aumentino i livelli di pericolosità e di rischio;
		☐	f) occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero);
		☐	g) opere di presa e di accumulo dei volumi idrici;
		☐	h) interventi finalizzati alla percorrenza e all'attraversamento dei corsi d'acqua relativo a infrastrutture a rete e viarie;
		☐	i) realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e purché sia compatibile con la pericolosità dell'area;
☐	art. 29 comma 4 – Verifica di compatibilità per idrodinamica e morfodinamica costiera	☐	a) interventi volti a diminuire il grado di vulnerabilità dei beni e degli edifici esistenti esposti al rischio;
		☐	b) realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di difesa dall'erosione costiera e dall'inondazione marina delle aree costiere, atte a mitigare i livelli di rischio atteso e pericolosità esistenti;

		☐	c) opere temporanee o precarie per la permanenza o la sosta limitata nel tempo di persone, attrezzature leggere amovibili, servizi anche stagionali a supporto della balneazione, percorsi pedonali, aree destinate al tempo libero e alle attività sportive e alla fruizione turistica, regolamentate ai sensi del Codice della Navigazione e/o inserite nei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.), che non prevedano il pernottamento e non comportino edificazione permanente, purché siano previste misure di allertamento e a condizione che siano previsti gli opportuni interventi di mitigazione del rischio atteso;
		☐	d) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo e interventi di ristrutturazione edilizia parziale degli edifici, come definiti dalla vigente normativa di settore, a condizione che gli stessi non aumentino il livello di rischio;
		☐	e) occupazioni temporanee di suolo (cantieri, deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero), a condizione che gli stessi non aumentino i livelli di pericolosità e di rischio;
		☐	f) eccezionalmente, la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali e nuove opere pubbliche a condizione che sia incontrovertibilmente dimostrata e dichiarata l'assenza di alternative di localizzazione e che sia compatibile con la pericolosità dell'area.
<i>Da compilare solo in caso di richiesta di parere di compatibilità con le N.d.A. del PAI, da parte di soggetto privato</i> Nella considerazione che lo studio di compatibilità, di cui agli allegati B, C e D, deve essere trasmesso dal Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 17 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI approvate con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 06/05/2021, si comunica che con la nota prot. _____ del _____ la richiesta avanzata da questa Ditta è stata introitata dal Comune di _____.			

2) IL RILASCIO DI:

☐	concessione demaniale per anni _____ (se, in via ordinaria) di aree del Demanio Idrico _____ (specificare se Fluviale o Lacuale) ricadente nel/nei Comune/i di _____ prov. _____, afferenti a:		
☐	Corso d'acqua demaniale e/o pertinenza dello stesso	Denominazione	
		n. elenco ufficiale delle Acque Pubbliche Provinciali	(ove presente)
		Demanio	☐ Regionale (indicare il n. d'ordine allegato al D.P.R. 1503/1970)
			☐ Statale
☐	Lago/invaso/serbatoio e/o pertinenza dello stesso	Denominazione	
		Ente Gestore	

ai sensi del D.P.R. n. 296 del 13/09/2005 e delle norme vigenti in materia, per lo scopo specificato nella tabella che segue:

☐	Agricolo
--------------------------	----------

☐	Zootecnico
☐	Opera di attraversamento di corso d'acqua con infrastrutture a rete o viarie (<i>specificare</i>)
☐	Occupazione con opere di scarico o opera di presa (<i>specificare</i>)
☐	Occupazione temporanea per attività di cantiere, deposito materiali, giochi pirotecnici, manifestazioni culturali e/o sportive, ecc. (<i>specificare</i>)
☐	Attività ricreative (<i>specificare</i>)
☐	Altro (<i>specificare</i>)

IDENTIFICAZIONE DELLE AREE RICHIESTE IN CONCESSIONE (*)	
Provincia	
Comune/i	
Località	
N. sezione CTR (scala 1:10000)	
Dati catastali	
Superficie totale (m ²)	
Localizzazione in ETRS89/UTM zone 33 N (EPSG: 25833)	Coordinata X _____ Coordinata Y _____

(*) Nel caso di più aree richieste in concessione allegare più pagine di questa sezione, una per ciascuna area/lotto richiesti.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni ed attestazioni (art. 76 del DPR n. 445/2000 e Codice di Procedura Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione dell'istanza per il rilascio di AIU e di concessione demaniale

dell'area e/o dell'immobile interessato dall'intervento e di

☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;

☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (*Allegare documentazione a supporto della dichiarazione*)

b) Qualificazione dell'intervento

☐	1) Sistemazione idraulica di corsi d'acqua mediante la rideterminazione o il rifacimento della sezione idraulica dell'alveo e/o la realizzazione in alveo di nuove opere idrauliche (argini, soglie, briglie, salti, ecc.) e/o la modifica di opere idrauliche esistenti in alveo
☐	2) Rifunzionalizzazione di alvei di corsi d'acqua, senza esecuzione di nuove opere idrauliche e senza interventi su opere idrauliche esistenti, mediante asportazione di sovralluvionamenti/sedimenti;
☐	3) Realizzazione di opere di attraversamento di corsi d'acqua mediante ponti (stradali, ferroviari, ponti-tubo, ecc.) o tombini;
☐	4) Realizzazione di tombinature e coperture di corsi d'acqua non inquadrabili come attraversamenti;
☐	5) Immissione di portate idriche (acque di pioggia, acque di produzione, ecc.) negli alvei e realizzazione delle relative opere di scarico;
☐	6) Opere e/o attività che non interessino direttamente gli alvei dei corsi d'acqua ma le aree di pertinenza degli stessi (posa condotte e/o pozzetti interrati, piantumazioni, occupazione temporanea suoli a vari fini, ecc.);

☐	7) Opere di presa per la derivazione e il prelievo di acqua;
☐	8) Opere di sbarramento per la realizzazione di invasi artificiali;
☐	9) Attraversamento di corsi d'acqua con linee tecnologiche o con infrastrutture lineari a rete:
☐	☐ a) in subalveo con scavo;
☐	☐ b) in subalveo con tecniche no-dig;
☐	☐ c) aereo con elettrodotta;
☐	☐ d) con collocazione su manufatti esistenti;
☐	10) Opere di difesa a tutela esclusiva dei beni dei frontisti e a carico dei frontisti stessi, da realizzare all'interno delle aree di pertinenza fluviale, quali nuovi argini, rivestimento di scarpate con funzioni di miglioramento delle condizioni di stabilità o di protezione dai fenomeni di erosione, opere di difesa radente (impostate cioè senza restringimento della sezione d'alveo e a quota non superiore al piano campagna).
☐	11) Richieste di accesso in alveo per esecuzione di indagini geognostiche, bonifica da residui bellici, ispezione opere esistenti, ecc.;
☐	12) Richieste da parte dell'Agenzia del Demanio per la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico di proprietà del Demanio dello Stato.
☐	13) Altro (specificare la tipologia d'intervento)

c) Descrizione sintetica dell'intervento

i lavori indicati in oggetto consistono in:

d) Corso d'acqua interessato, localizzazione dell'intervento ()**

Corsi d'acqua, indipendentemente dalla iscrizione negli elenchi ufficiali delle Acque Pubbliche e/o nelle mappe catastali <i>(in caso di più corsi d'acqua, la sezione con tutti i dati deve essere riportata in allegato)</i>	☐ corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi di proprietà del demanio dello Stato	denominazione corso d'acqua
		n. elenco acque pubbliche prov. ____.
		Comune interessato
	☐ corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi di proprietà del demanio della Regione Siciliana (D.P.R. 1503/1970)	denominazione corso d'acqua
		n. d'ordine elenco D.P.R. 1503/1970
		n. elenco acque pubbliche prov. ____
	☐ corsi d'acqua pubblica e/o pertinenze degli stessi non demaniali	Comune interessato
		denominazione corso d'acqua
	Comune interessato	
Località		
Comune		
Dati catastali		
Superficie (m²) e/o lunghezza		
Localizzazione in ETRS89/UTM zone 33 N (EPSG: 25833)	Coordinata X _____ Coordinata Y _____	

(**) Nel caso di più corsi d'acqua interessati dagli interventi proposti e/o dalla richiesta di concessione allegare, ove necessario, più pagine di questa sezione, con l'elenco completo dei corsi d'acqua interessati.

e) Tipologia istanza di concessione

☐	Nuova istanza
☐	Rinnovo (nel qual caso, indicare estremi del precedente decreto di concessione ed Ente che lo ha rilasciato)

f) Di essere frontista dell'area richiesta in concessione

☐	Proprietario, conduttore, concessionario di area adiacente a quella richiesta in concessione (<i>specificare</i>)
--------------------------	---

g) Vincoli sussistenti nell'area richiesta in concessione

☐	Regio Decreto n. 523/1904
☐	Beni culturali e paesaggistici ex D. L.vo n 42/2004 e ss.mm.ii. (<i>specificare</i>)
☐	Area naturale protetta (parco o riserva statale/regionale) (<i>specificare Ente gestore</i>)
☐	Siti Natura 2000 SIC e ZPS (<i>specificare Ente gestore</i>)
☐	Vincolo idrogeologico ex Regio Decreto n. 3267/1923 e ss.mm.ii.
☐	PAI – Piano Assetto Idrogeologico (<i>specificare tipologia di vincolo</i>)
☐	Altro (servitù, vincoli su aree adiacenti, ecc.) (<i>specificare</i>)

Il sottoscritto è consapevole che qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000).

Infine si esprime il proprio consenso per il trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra riportate.

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

ASSEVERAZIONE DEL TECNICO
(da compilarsi da parte di ciascuno dei tecnici incaricati)

DATI DEL TECNICO	Cognome e Nome
	Iscritto all'ordine/collegio di _____ al n. _____

Il sottoscritto _____, esperiti i necessari accertamenti normativi e a seguito di sopralluogo, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, alle normative vigenti in materia (Regio Decreto n. 523/1904, Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al DM 17/01/2018, Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019), norme ambientali (L. n. 37/1994, D.L.vo n. 152/2006) e Norme di Attuazione sia del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), sia del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ed ogni altra norma vigente in materia.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo i dettami delle leggi e dei regolamenti in materia e, inoltre, che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e delle vigenti direttive/regolamenti, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che la presente non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Luogo e Data

Il Professionista Abilitato
(*timbro e firma*)

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
ALLA RICHIESTA DI A.I.U.**

Si allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta la documentazione di seguito indicata:
(barrare le caselle interessate)

N. 2 marche da bollo previste dalla normativa vigente (ad oggi pari a € 16,00), di cui una per la presentazione dell'istanza ed una per il rilascio del provvedimento di AIU, tranne nei casi in cui il soggetto richiedente ne sia esente per legge. L'imposta di bollo può essere assolta con apposizione di marca ovvero in maniera virtuale nei modi di legge.

(Le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della concessione saranno comunicate dall'Ufficio prima della sottoscrizione del disciplinare da allegare alla concessione).

Documentazione amministrativa

☐	documentazione di cui al comma 1 e 2 dell'art. 36 (<i>Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi</i>) della Legge regionale n. 1 del 22/02/2019 e ss.mm.ii.	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazione sostitutiva attestante, ai sensi della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., l'assenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità del Richiedente con i dirigenti/dipendenti della Struttura regionale interessata (<i>da rilasciare utilizzando il modello anticorruzione allegato – Modello 1</i>)	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia attestante che nei propri confronti e nei confronti del coniuge e dei figli maggiorenni conviventi non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (<i>da rilasciare utilizzando il Modello autocertificazione antimafia allegato – Modello 2</i>)	Obbligatoria (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Dichiarazione sostitutiva attestante di non avere riportato condanne per reati che comportino il divieto di contrarre con la P.A. e/o che incidono sui requisiti di moralità professionale richiesti dall'Amministrazione (<i>da rilasciare utilizzando il modello autocertificazione divieto a contrarre con la P.A. allegato – Modello 3</i>)	Obbligatoria (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Attestazione Imprenditore Agricolo	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Copia conforme dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto della Società/Associazione richiedente	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Copia Procura/ Atto di nomina intestate al Procuratore/Legale Rappresentante della Società	Se pertinente
☐	Copia precedente Decreto di concessione (<i>in caso di richiesta di rinnovo</i>)	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Copia delle attestazioni di pagamento dei canoni degli anni precedenti (<i>in caso di richiesta di rinnovo</i>)	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)
☐	Copia del titolo attestante la qualità di frontista dell'area richiesta (atto di proprietà/contratto di affitto/affidamento in comodato/concessione, ecc.) (<i>specificare</i>)	Se pertinente (<i>istanza di concessione</i>)

Documentazione tecnica

☐	Relazione tecnico-descrittiva illustrante l'intervento da eseguire, la descrizione dell'area interessata e lo scopo della richiesta di concessione	Sempre obbligatoria
☐	Elaborati progettuali dell'intervento	Sempre obbligatoria
☐	Cartografia in scala 1:25000 e 1:10000 con evidenziata l'area dell'intervento e/o l'area richiesta in concessione	Sempre obbligatoria
☐	Cartografia catastale aggiornata e aerofotogrammetria con evidenziata: - l'area dell'intervento opportunamente georeferenziata e con l'individuazione del corso d'acqua/lago interessato dall'intervento o prossimo a questo, indicandone la corretta denominazione così come riportato nell'elenco delle acque Pubbliche e/o sulla CTR e/o sulle planimetrie catastali (riportare riferimenti catastali delle aree limitrofe per una esatta individuazione); - l'area richiesta in concessione, opportunamente georeferenziata e con l'individuazione del corso d'acqua/invaso cui afferisce l'area demaniale richiesta, con rappresentazione grafica ed analitica del calcolo della superficie (riportare i riferimenti catastali delle aree limitrofe per una esatta individuazione)	Sempre obbligatoria
☐	Rilievo topografico dell'area d'intervento con restituzione planimetrica in scala adeguata	Sempre obbligatoria
☐	Planimetrie dello stato di fatto e di progetto, in scala adeguata e debitamente quotate, dalle quali si evinca la posizione delle opere da realizzare o delle attività da porre in essere	Sempre obbligatoria

☐	Profilo e sezioni trasversali rilevate del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotate, estese adeguatamente a monte e a valle dall'area d'intervento, dalle quali si evinca la posizione delle stesse rispetto all'alveo e si individuino l'ampiezza dell'alveo e le fasce di pertinenza fluviale di cui all'art. 96, comma f, del R.D. n. 523/1904, determinate secondo quanto disposto con Decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 119 del 09/05/2022	Sempre obbligatoria
☐	Documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento e dell'eventuale area richiesta in concessione, con allegata planimetria indicante i punti di ripresa	Sempre obbligatoria
☐	Dichiarazione del tecnico inerente il regime vincolistico dell'area interessata dall'intervento e dell'eventuale area richiesta in concessione, con particolare riferimento al PAI ed alle interferenze con il reticolo idrografico superficiale	Sempre obbligatoria
☐	Stralcio planimetrico del PAI con l'indicazione dell'area interessata dall'intervento e dell'eventuale area richiesta in concessione, con l'individuazione delle eventuali interferenze con aree in dissesto (nell'eventualità, citare codice dissesto, tipologia dissesto geomorfologico e/o idraulico, livello di pericolosità ed articolo delle Norme di Attuazione che lo disciplina)	Sempre obbligatoria
☐	Attestazione del tecnico di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale rilevabili nell'area oggetto di intervento e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati e ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche	Sempre obbligatoria
☐	Nei casi precedentemente elencati ai numeri 3 e 4 della lettera b) della DICHIARAZIONE (pag. 5) si dovrà fare riferimento a quanto previsto da: • “Norme Tecniche per le costruzioni approvate con DM 17/01/2018” – Paragrafo 5.1.2.3 - Compatibilità idraulica; • “Circolare del Consiglio Superiore Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019” – Paragrafo C5.1.2.3 Compatibilità idraulica; • “Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” emanata da questa Autorità con DSG n. 71 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del PGRA; • “Direttiva per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture di corsi d'acqua” emanata da questa Autorità con DSG n. 72 del 29/03/2022 ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del PGRA	Se pertinente
☐	Per interventi di cui al numero 2 della lettera b) si dovrà fare riferimento a quanto previsto dalla “Direttiva sovralluvionamenti” emanata da questa Autorità con DSG n. 60 del 24/03/2022 ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della Legge regionale n. 24 del 15/05/1991 e dalle successive disposizioni di dettaglio	Se pertinente
☐	Per interventi di cui al numero 9.d della lettera b) dovrà essere allegata una sezione trasversale del corso d'acqua, in scala adeguata e debitamente quotata, comprensiva del prospetto del manufatto preesistente e dell'infrastruttura da realizzare	Se pertinente
☐	Per interventi in subalveo di cui ai numeri 9.a e 9.b della lettera b) dovrà essere verificato il livello di ricoprimento delle infrastrutture interferenti, avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore	Se pertinente
☐	Nel caso in cui gli interventi e/o le attività (per le quali si chiede l'autorizzazione) ricadano all'interno di aree perimetrate nel PAI con livello di pericolosità P3 (“elevato”) e/o P4 (“molto elevato”) ovvero classificate come “sito d'attenzione” e rientrino tra quelli consentiti, previa verifica di compatibilità, dovrà essere prodotto apposito studio di compatibilità secondo le modalità di cui agli allegati B, C e D delle N.d.A. Per le aree richieste in concessione interessate da pericolosità PAI “P0”, “P1” e “P2”, dovrà prodursi il parere di compatibilità rilasciato dall'Ente Locale, ai sensi del comma 4 del sopracitato art. 17 delle N.d.A.	Se pertinente
☐	Studio sull'invarianza idraulica redatto conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla direttiva ADB prot. n. 6834 del 11/10/2019 e al successivo DDG n. 102 DRU/ADB del 23/6/2021	Se pertinente
☐	Altro (<i>specificare</i>)	

Luogo e Data

Il Richiedente

Il Tecnico